



COMUNE DI CASTELFIORENTINO



AUTORITÀ REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE

## LIBERO ACCESSO... ACCESSO LIBERA TUTTI!

### Mobilità partecipata contro tutte le barriere fisiche e non

**La presentazione del progetto è avvenuta il 15 Aprile 2010 con un'assemblea pubblica al Ridotto del Teatro del Popolo, nel corso della quale sono stati illustrati gli obiettivi e le modalità del percorso partecipativo.**

Il progetto LIBERO ACCESSO... ACCESSO LIBERA TUTTI! nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di individuare percorsi accessibili alle persone a ridotta mobilità, siano essi disabili, anziani, genitori con passeggini al seguito, che si trovino a muoversi per le vie di Castelfiorentino, anche senza conoscere il territorio. Partendo da una banca dati già in parte esistente verrà infatti realizzata una mappa dell'accessibilità urbana ottenuta con la progettazione partecipata e le segnalazioni dei cittadini. Il comune di Castelfiorentino crede, infatti, che un progetto di questa importanza debba coinvolgere direttamente i cittadini e i portatori di interesse locali in modo da assicurarne la qualità, e ha ritenuto il processo di tipo partecipativo, cofinanziato dall'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana, lo strumento più idoneo a realizzare una progettazione attenta alle percezioni, alle richieste ed alle esigenze dei cittadini in merito alle funzioni, agli utilizzi delle aree e in generale degli spazi pubblici, nonché alle soluzioni da adottare.

#### OBIETTIVI

L'obiettivo preliminare è evidenziare la situazione della viabilità del paese e individuare percorsi agibili, per migliorare l'accessibilità superando le potenziali barriere, partendo dalla banca dati esistente; obiettivo finale è la realizzazione di una mappa dell'accessibilità del territorio urbano partecipata e condivisa, realizzata mediante il Laboratorio di mobilità partecipata e le segnalazioni dei cittadini stessi, interpellati per avere idee su come abbattere le barriere esistenti.

#### RISULTATI ATTESI

Far diventare gli abitanti promotori di sviluppo locale, in grado di aiutare l'Amministrazione a indirizzare il processo di sviluppo del centro di Castelfiorentino verso una migliore accessibilità sociale e territoriale, realizzando una mappa quanto più completa e condivisa del territorio, inducendo i partecipanti a proiettarsi nella comprensione delle ragioni di chi ha problemi di mobilità, abbattendo barriere non solo fisiche ma anche mentali.

#### LE FASI DEL PROGETTO

- Costituzione di un comitato di Garanzia del Progetto
- Realizzazione della base dati geografica sull'accessibilità
- Selezione dei cittadini/portatori di interesse/associazioni
- Individuazione dei partecipanti ai laboratori di mobilità partecipata
- Laboratori di progettazione partecipata
- Segnalazioni dei cittadini
- Realizzazione della mappa dell'accessibilità
- Presentazione e distribuzione della mappa alla cittadinanza

#### CHI PUÒ PARTECIPARE

- **Circa 50 cittadini**, sia selezionati in modo casuale sia rappresentativi della popolazione, portatori di interesse locali, soggetti diversamente abili e associazioni per i laboratori di progettazione/mobilità partecipata.
- **Tutta la cittadinanza** mediante segnalazione di barriere architettoniche non censite tramite l'uso di mappa interattiva e segnalazioni cartacee in apposite postazioni fisse dislocate nel territorio del Comune.

#### RECLUTAMENTO

Visto l'importanza della tematica in oggetto e i numerosi approcci possibili, per ottenere un campione quanto più rappresentativo è stato deciso di convocare le Associazioni più

direttamente interessate e i diversi gruppi sociali o culturali già nella fase preliminare del progetto, verificando l'interesse e la disponibilità a partecipare ai laboratori di mobilità partecipata. Il coinvolgimento delle associazioni in questo progetto è chiaramente fondamentale e imprescindibile. Per il reclutamento dei cittadini sono state predisposte delle schede di iscrizione in cui saranno dettagliati i termini massimi di adesione, gli impegni richiesti e le finalità del progetto e saranno richiesti i dati essenziali quali età, residenza, sesso, titolo di studio, motivazione di interesse alla partecipazione. E' possibile iscriversi presso l'URP, la Biblioteca i punti prestito decentrati, il CIAF, la Scuola di musica, e tramite il sito Web; le informazioni sul progetto vengono opportunamente diffuse attraverso vari canali, tra cui il servizio di informazione tramite SMS e la distribuzione di un volantino informativo presso i centri di aggregazione sociale. Per ottenere un campione quanto più rappresentativo da un punto di vista socio-demografico, in aggiunta alle categorie già evidenziate che hanno un interesse diretto e manifesto alla problematica di progetto, si prevede di effettuare un sorteggio per individuare in modo casuale almeno altri 20 cittadini. Alla chiusura dei termini verrà effettuata una selezione in modo da avere un campione che comprenda massimo 60 partecipanti ai laboratori di mobilità partecipata. Il coinvolgimento di soggetti deboli o svantaggiati, in particolar modo i diversamente abili motori, è fondamentale per lo svolgimento del progetto, in quanto finalità principale di esso è l'individuazione di barriere architettoniche all'interno di una mappa dell'accessibilità per persone disabili motori e a mobilità ridotta quali anziani, genitori con carrozzine e passeggini, disabili temporanei, residenti e non.

## **I LABORATORI**

I laboratori, 3 della durata di circa 3 ore, saranno tenuti in giorni feriali, nel tardo pomeriggio e prevedono un buffet alla fine dei lavori. Sono organizzati con piccoli gruppi di partecipanti (cittadini e stakeholders), assistiti da figure neutrali (facilitatori) e consulenti. L'approccio di progettazione collaborativa mira a produrre decisioni e scelte condivise attraverso un'interazione intensiva e reiterata tra cittadini, esponenti delle associazioni e professionisti/consulenti, e affronta le questioni di accessibilità nell'insieme del territorio comunale. Nel corso dei lavori, partendo dalle visioni, dai punti di forza e dalle criticità verranno definite insieme le nuove funzioni possibili e in base alle osservazioni emerse verrà predisposto un progetto che verrà poi sottoposto alla verifica dei partecipanti.

## **REALIZZAZIONE DELLA MAPPA CONDIVISA**

Una volta terminata la procedura di inserimento delle segnalazioni sia da parte dei cittadini che dei partecipanti al laboratorio (che nell'ultimo incontro avranno approvato una proposta finale), verrà realizzata la mappa dell'accessibilità.

## **INCONTRI PUBBLICI**

Sono previsti due incontri pubblici, uno all'inizio (effettuato lo scorso 15 aprile) e uno alla fine del progetto, con lo scopo di illustrare a tutta la cittadinanza gli obiettivi e i risultati del processo condiviso. In occasione dell'incontro finale del percorso partecipato, che verrà presumibilmente realizzato nel nuovo Parco urbano, vengono presentati dai consulenti e da alcuni dei cittadini che hanno partecipato al progetto, i risultati del Laboratorio alla cittadinanza, ai politici, alle associazioni. Tali risultati saranno riassunti nella mappa dell'accessibilità che verrà distribuita per l'occasione.

## **COMITATO DI GARANZIA**

La costituzione di un Comitato di Garanzia, formato da esponenti rappresentativi della comunità locale interessata dal progetto oltre a un rappresentante della Giunta comunale e dell'opposizione, avrà il compito di validare il processo al fine di garantirne trasparenza, correttezza e imparzialità, in tutti i suoi aspetti (modalità, tempi in cui si svolge il processo, selezione dei partecipanti, ecc.).

## **IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE**

Il Laboratorio è un processo di "co-decisione" e "collaborazione" fra Amministrazione e cittadini, in cui l'amministrazione, così come indicato nella Legge Regionale sulla Partecipazione, si assume l'impegno ad adottare le conclusioni cui perverrà il Laboratorio, o, eventualmente, a motivare esplicitamente le ragioni per cui ritenga di non adottarle in tutto o in parte.